

# **REGOLAMENTO SERVIZIO SCUOLABUS**

## **ART.1: FINALITA'**

L'Amministrazione Comunale, a norma della R.L. n. 29 del 30/3/1992, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la frequenza scolastica agli alunni della Scuola dell'obbligo residenti nel Comune di Viterbo, in zone decentrate rispetto alla sede scolastica, garantisce il trasporto scolastico in proprio o con affidamento esterno anche mediante ricorso a società partecipate.

Compatibilmente con le risorse a disposizione (mezzi ed assistenti), una volta soddisfatte le esigenze degli alunni della scuola dell'obbligo, potranno anche essere ammessi al servizio alunni della scuola dell'infanzia.

## **ART.2: PERIODO DI EFFETTUAZIONE**

Il Servizio si conforma, per quanto concerne la durata, ai rispettivi calendari scolastici che deve essere comunicato dai Capi d'Istituto all'Amministrazione Comunale, relativamente ai soli orari antimeridiani.

## **ART. 3: DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Possono accedere al servizio, in via prioritaria, gli alunni residenti nel territorio del Comune di Viterbo, iscritti alle scuole primaria e secondaria di I grado del Comune stesso, dimoranti a più di 1000 metri dalla Scuola di appartenenza determinata con il criterio della residenza. In caso, alla data della scadenza del relativo avviso, di esubero di richieste rispetto al numero dei posti disponibili sugli scuolabus dedicati al trasporto ordinario, si procederà prioritariamente all'assegnazione dei posti agli utenti con disabilità (L.104/1992) richiedenti il trasporto ordinario e risultanti in possesso di certificazione rilasciata dalla Asl che attesti la condizione di autonomia. Gli eventuali posti rimanenti verranno attribuiti nel rispetto di una graduatoria redatta sulla base dei punteggi cumulabili previsti nella seguente tabella di priorità di seguito riportata:

<b>PRIORITA'</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
• Bambini appartenenti a nuclei familiari in cui è presente un disabile convivente	8
• Bambini appartenenti a nuclei monoparentali con genitore lavoratore	8
• Bambini con entrambi i genitori lavoratori	7
• Bambini collocati in casa famiglia o in comunità educativa	7
• Bambini con fratelli e sorelle frequentanti ordini di scuola (primaria o secondaria di I grado) in altri plessi scolastici distanti almeno 1000 mt tra loro	3
• Bambini appartenenti a nuclei con quoziente calcolato dividendo l'I.S.E.E. per il numero dei figli a carico con conseguente attribuzione dei punteggi sotto indicati	
da 0 a 6.000	2
da 6.001 a 10.000	1,5
da 10.001	1

Per i casi di ex aequo si utilizzerà il criterio cronologico

Non potranno, in nessun caso, essere attivati percorsi su linee ordinarie per un numero di bambini inferiore a 3, ad eccezione delle linee ove sia presente un portatore di handicap.

Alle bambine e ai bambini, alle alunne ed alunni richiedenti il servizio di trasporto per disabili (linea speciale) non si applica la tabella sopra indicata, riferita esclusivamente all'assegnazione dei posti sui mezzi dedicati al trasporto ordinario.

#### **ART.4: MODALITA' DI ISCRIZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

L'iscrizione al servizio si effettua dal 1° al 31 marzo di ogni anno, per l'anno scolastico successivo, utilizzando gli appositi moduli predisposti dalla Amministrazione Comunale che si possono trovare presso gli uffici della stessa o presso le segreterie delle scuole.

Il servizio s'intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da inoltrare per iscritto al Comune di Viterbo.

Con la compilazione e sottoscrizione della richiesta del servizio la famiglia si impegna a rispettare il regolamento dell'autotrasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni e le modalità previste per il pagamento del servizio stesso.

#### **ART.5: TIPOLOGIA E MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO**

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto e compatibilmente con gli orari scolastici, predispone annualmente, su indicazione del gestore del servizio, il tragitto degli scuolabus, i punti di raccolta e le fermate, che dovranno essere effettuate, compatibilmente con la viabilità, nei punti più prossimi agli edifici scolastici.

L'Amministrazione Comunale approva, con atto deliberativo, la graduatoria delle domande e comunica alle famiglie l'accoglimento delle stesse o viceversa il diniego nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento; dà inoltre informazione agli interessati degli orari e delle fermate che dovranno essere rigorosamente rispettati.

Non saranno ammessi ritardi o richieste di soste supplementari rispetto a quelle previste, da parte dei genitori e degli stessi alunni, dovuti ad imprevisti dell'ultimo momento.

Per il ritorno, qualora non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto a casa, si può indicare un secondo recapito, che deve però trovarsi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non potrà essere assicurato il normale servizio; ove l'entità delle uscite anticipate lo consenta e solo se in possesso di una informazione preventiva di almeno 48 ore da parte del Dirigente Scolastico, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alla scuola elementare.

Anche in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari ed urgenti (es: condizioni climatiche che determinino pericolo per la sicurezza dei trasportati) non verrà assicurato il normale servizio.

I genitori dei bambini e alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso gli uffici Comunali prima dell'inizio di ogni anno scolastico muniti di una foto tessera dell'alunno per ritirare gli obbligatori tesserini di riconoscimento.

#### **ART.6: RINUNCIA O VARIAZIONE**

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

#### **ART.7: METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il servizio scuolabus viene erogato dietro corresponsione delle Tariffe stabilite con apposito e separato atto deliberativo.

Ai portatori di handicap che rientrano nei criteri dell'art.28 della legge n. 118/71 (mutilati ed invalidi civili che non sono autosufficienti e che frequentano la scuola dell'obbligo) viene concesso ai sensi della medesima legge il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa. In questo caso alla domanda d'iscrizione al trasporto deve essere unita la certificazione medica rilasciata dalla competente Commissione medica per l'accertamento delle invalidità civili dell'Azienda A.S.L.

Le tariffe verranno determinate dal Comune di Viterbo, con deliberazione di Giunta Comunale, e potranno essere differenziate in base alla situazione economica del richiedente, il quale contestualmente alla presentazione della domanda, dovrà presentare l'attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

Gli utenti dovranno effettuare il pagamento tramite versamento postale da presentare al Comune che rilascerà apposita tessera di trasporto.

Le tariffe potranno essere corrisposte :

- in unica soluzione con pagamento annuale ( inizio anno Scolastico );
- in soluzione trimestrale;
- in soluzione mensile.

Il servizio verrà sospeso in caso di mancato pagamento della tariffa o di parte di essa da parte dell'utente.

Eventuali assenze prolungate dell'alunno non comportano riduzioni od esoneri sia parziali che totali.

#### **ART.8: ASSICURAZIONE – AUTISTI E ASSISTENZA A BORDO DELLO SCUOLABUS**

Il gestore del servizio dovrà curare che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da idonea polizza assicurativa.

L'attività è limitata al trasporto dei bambini, per cui, una volta che essi siano scesi alla fermata nell'orario previsto, l'attraversamento della strada non può costituire onere né a carico dell'autista né dell'Amministrazione Comunale.

L' autista è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dei bambini alla fermata stabilita.

#### **ART. 9: NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS**

Lo Scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione; la conduzione dello stesso è strettamente riservata al personale incaricato.

L'autista deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza; ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata all'apposito ufficio.

L'autista non può affidare ad altri la guida, né effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, far salire sullo scuolabus persone estranee non

autorizzate per lo specifico itinerario, inoltre, considerato che l'utenza è costituita da minori, deve tenere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

L'autista deve altresì osservare comportamenti corretti, tali da stabilire un rapporto di fiducia con gli alunni trasportati e di collaborazione con i genitori e le autorità scolastiche.

***Gli alunni e gli studenti che usufruiscono del servizio devono:***

- a) trovarsi pronti al momento del prelievo senza provocare attese che determinerebbero inopportuni allungamenti dei tempi di percorrenza;
- b) esibire, al momento della salita sullo scuolabus, il tesserino di riconoscimento;
- c) mantenere un atteggiamento corretto ed educato evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria ed altrui;
- d) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto.

**ART.10: SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI**

Qualora sullo scuolabus si verificano comportamenti scorretti, l'autista e/o il personale di controllo ne darà immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale.

E' facoltà dell'Amministrazione sospendere dal Servizio gli alunni responsabili di comportamenti gravi previa contestazione formale alla famiglia e alla scuola, ed addebito alla famiglia stessa di eventuali danni.

**ART.11: DECORRENZA**

Il presente Regolamento andrà in vigore dal primo anno scolastico utile, successivo alla approvazione da parte del Consiglio Comunale.

In fase di prima applicazione, il termine di cui all'art. 4 deve intendersi dal 1/06 al 15/07/2009.

**ART.12: DISPOSIZIONI FINALI**

Sono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari che contrastano con la presente disciplina